

COMUNICATO DELLA SESSIONE PLENARIA
DELLA CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

La Sessione Plenaria della CIVCSVA si è svolta dal 18 al 20 novembre 2008 presso la sede del Dicastero, per riflettere su: "La vita monastica e il suo significato nella Chiesa e nel mondo di oggi". Hanno partecipato i membri della Congregazione Plenaria, Cardinali, Vescovi, Superiori Generali, alcuni dei quali non hanno potuto prendere parte per comprensibili impegni inderogabili.

La Plenaria si è aperta con l'introduzione di S. Em. Card. Franc Rodé c.m., Prefetto della Congregazione, il quale ha evidenziato che "la vita monastica resta tuttora esemplare per ogni altra forma di vita religiosa e di vita battesimale" e che "la Chiesa tutta attende dai monaci e dalle monache una testimonianza limpida e forte della presenza di Dio e della sua vicinanza che è amore per ogni essere umano". Sua Eminenza ha ancora richiamato il monachesimo a *quaerere Deum in Cristo Iesu* perché "la fede celebrata sia forza alla trasmissione della fede e la fede vissuta sia traccia di umanizzazione e di cultura autentica".

S. E. Mons. Gianfranco Gardin ofm conv, Segretario della Congregazione ha presentato la "Relazione sulla vita del Dicastero, a partire dall'ultima Plenaria". Consapevole che il Dicastero è chiamato a svolgere un compito vasto ed esigente, in collaborazione e in obbedienza al Santo Padre, ha offerto una panoramica sulla vita e l'attività del Dicastero. Uno sguardo sulla consistenza numerica della vita consacrata nel mondo, le risonanze dell'Istruzione "*Il servizio dell'autorità e l'obbedienza*", l'analisi del servizio dell'animazione, la promozione della vita consacrata svolto dal Dicastero, l'aiuto alla vita e al governo degli Istituti, i vari servizi resi per facilitare la soluzione di problemi, le visite *ad limina Apostolorum*, il rapporto con i Nunzi Apostolici, la cura del periodico "*Sequela Christi*" hanno permesso un'ampia visione delle attività del Dicastero.

Alcuni contributi

La riflessione su "La vita monastica e il suo significato per la Chiesa e la vita religiosa oggi" è stata offerta da S. E. Mons. Vicktor Dammertz O.S.B. Benché nella relazione si facesse riferimento soprattutto al monachesimo della Chiesa Cattolica *Latina*, sono stati ben evidenziati alcuni elementi comuni a tutte le forme autentiche di vita monastica:

- la ricerca radicale di Dio e l'amore appassionato di Cristo;
- la centralità della Parola di Dio;
- la degna celebrazione della Liturgia delle Ore e dell'Eucaristia;
- la vita fraterna e la condivisione dei beni materiali e spirituali;
- l'apertura agli ospiti che desiderano partecipare alla vita spirituale della comunità.

Significativa la relazione di Fratel Giovanni Dal Piaz O.S.B. Cam : "La presenza ecclesiale del monachesimo prevalentemente femminile", che ha offerto una visione panoramica della situazione della vita monastica oggi, anche attraverso dati statistici opportunamente interpretati sotto l'aspetto sociologico. Un dato emergente: vi è un cambiamento in atto nella "geografia" della vita religiosa, poiché, se in Europa e nel Nord America si constata un calo numerico vocazionale, in altri Paesi di più recente evangelizzazione si nota un'espansione significativa.

La testimonianza di M. Teresa Brenninkmeijer O. Cist., Abbadessa e Presidente della Congregazione "Purissimo Cuore della Beata Vergine Maria" sull'esperienza di un monastero vivo e vitale e quella di M. M. del Sagrario Fernández Franco O.C.D., Presidente della Federazione delle Carmelitane Scalze di S. Joaquín, sui monasteri in difficoltà, hanno permesso di conoscere le diverse realtà che coesistono in Europa e di approfondire il fenomeno da angolature differenti.

Per una comprensione giuridica della vita monastica, ai membri è stata proposta da Padre Sebastiano Paciolla O. Cist., Sottosegretario della CIVCSVA, la relazione che

ha consentito di cogliere la semantica dei termini, di penetrare nella comprensione delle strutture, di conoscere i problemi e delineare alcune prospettive.

Gli interventi, che hanno seguito i vari contributi, sono stati illuminanti per poter affermare l'attualità e soprattutto il valore della vita monastica oggi, vocazione che costituisce una ricchezza nella Chiesa e un segno che può interrogare anche gli uomini e le donne del duemila. In un mondo spesso frantumato, la vita monastica ha ancora oggi il compito di testimoniare che è possibile l'unificazione della persona attraverso una chiara identità.

I partecipanti hanno evidenziato ancora l'importanza della qualità della formazione iniziale e permanente che comprenda la dimensione umana, intellettuale, spirituale e carismatica. È la *conditio sine qua non* perché le comunità possano vivere in pienezza la loro vita e guardare con speranza il futuro, divenendo testimoni autentiche della presenza di Dio nella storia. Il Santo Padre a Parigi ha affermato che il monastero serve alla formazione dell'uomo, una "formazione con l'obiettivo ultimo che l'uomo impari a servire Dio".

La Plenaria ha chiesto ai monaci e alle monache un rinnovato impegno di vita che renda visibile il primato di Dio il cui Amore Trinitario prende forma nella vita fraterna che fa vedere e credere ai "beni futuri", vivendo nell'oggi di Dio il comandamento nuovo dell'amore (*Gv* 13, 34-35).

Le linee direttive per la vita monastica, redatte in base ai contributi offerti dai membri della Plenaria durante i tre giorni della sessione, sono state presentate ai partecipanti da Sua Ecc. Mons. Gianfranco A. Gardin, O.F.M. Conv. Segretario CIVCSVA.

Dopo gli interventi qualificati dei partecipanti e l'approvazione delle linee direttive si sono conclusi i lavori con l'udienza del Santo Padre.